

MARSIGLIA ANCORA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO



Dal 6 luglio 2000 è trascorso quasi un quarto di secolo da quando la Fondazione Mediterraneo e gli Stati Uniti del Mondo presentarono a Marsiglia i programmi, i progetti, le iniziative concrete sulle problematiche delle migrazioni, dell'integrazione, della conversione ecologica, del rispetto del creato. Jean Claude Gaudin, vicepresidente del Senato e storico sindaco di Marsiglia dal 1995 al 2020, sostenne la nostra azione organizzando una "Rentrée" solenne con les "Assises de la Méditerranée": più di 1.500 rappresentanti di vari paesi che per 4 giorni si confrontarono sui programmi e progetti della Fondazione. Presente agli "Incontri Mediterranei" organizzato dai vescovi del Mediterraneo dal 17 al 24 settembre 2023 - con la partecipazione di Papa Francesco - il Presidente Michele Capasso afferma: "Ho pensato a quei giorni di luglio del 2000 quando rientrammo da Marsiglia carichi di entusiasmo e di speranza. E

poi le visite del Sindaco Gaudin a Napoli e Benevento, il Premio a "Marseille Esperance" consegnato a Napoli, l'inaugurazione della "Sala Marsiglia" presso la sede degli Stati Uniti del Mondo. Tanti protagonisti che si ripresentano: ecco Papa Francesco al centro dello stesso palco dove con Shimon Peres ed altri Capi di Stato raccogliemmo le prime adesioni agli Stati Uniti del Mondo, ecco Vescovi e Cardinali dei Paesi mediterranei al centro della scena, come allora lo erano accademici, rettori di università, sindaci delle principali città aderenti agli Stati Uniti del Mondo. Ecco l'allora sindaco Gaudin, stanco e deluso, accanto al Papa quasi a raccomandargli di non abbandonare mai il Mediterraneo. E poi la stanza dove il Papa incontra il Presidente Macron: la stessa dove con Shimon Peres sottoscrivemmo la prima bozza della Costituzione

degli Stati Uniti del Mondo. E poi il vialetto d'ingresso al Palazzo del Pharo, dove nello stesso luogo in cui il Presidente accompagna il Papa in carrozzella gettammo le basi per un vero dialogo interreligioso con il fratello e amico Padre Paolo dall'Oglio poche settimane prima della sua scomparsa. Tanti ricordi affidati a tante immagini - conclude il Presidente Capasso - con una tristezza ed una speranza. La tristezza è non essere riusciti, nonostante un impegno costante, a rendere il Mediterraneo un mare di scambi e di saperi ma una tomba della dignità, come Papa Francesco ha affermato. La speranza è in questo mosaico variegato di culture e fedi che potranno, se adeguatamente coordinati, essere l'elemento fondante di un nuovo modello di solidarietà basato sull'accoglienza e sulla coesistenza".

Marsiglia, 17 settembre 2023



GLI STATI UNITI DEL MONDO E LA FONDAZIONE MEDITERRANEO RENDONO OMAGGIO A DOMENICO DE MASI

Il Presidente Michele Capasso, il presidente del Comitato internazionale Massimo Pica Ciamarra, il Direttore generale Pia Molinari, i membri del Consiglio direttivo, del Comitato scientifico e del Consiglio degli Ambasciatori rendono omaggio ed esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del prof. Domenico De Masi, membro della Fondazione ed assegnatario nel 2018 del "Premio Mediterraneo SUM per l'Innovazione e la qualità della vita".



CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI GIORGIO NAPOLITANO



Il Segretario Generale Michele Capasso, il Consiglio degli Ambasciatori, i membri del Consiglio direttivo, del Comitato internazionale ed i responsabili delle sezioni autonome e delle sedi distaccate esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di Giorgio Napolitano.

Un caro amico, Giorgio Napolitano, che da sempre ha sostenuto la nostra Fondazione ed è stato vicino ancor di più da Presidente della Repubblica italiana.

Grande europeista con la consapevolezza che l'Europa doveva trasformarsi in STATI UNITI D'EUROPA e guardare al Mediterraneo non come frontiera ma come opportunità di scambi di saperi, di culture e di conoscenze.

Come non ricordare le discussioni sulla politica "dal basso" che doveva costituire il fondamento di ogni Partito e di ogni aggregazione e la sua visita nel febbraio 2000 alla sede della Fondazione Mediterraneo con il compianto Andrea Geremicca!

E poi il modo singolare con cui fu comunicata ad Algeri della sua elezione: a Presidente della Repubblica (vedi dalla pagina 23 in poi):

https://www.fondazionemediterraneo.org/images/stories/publicazioni/nostro_mare_nostro_PDF/01.pdf

L'esempio di Giorgio Napolitano guiderà la difficile navigazione in questo momento difficile della storia.

Napoli - Roma, 22 settembre 2023



EVENTI IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA SALITA IN CIELO DI GUSTAVO ROL



In occasione del 29° anniversario della salita in cielo di Gustavo Rol si sono svolte presso la sede degli Stati Uniti del Mondo e del Museo della Pace MAMT eventi commemorativi dell'Uomo Illuminato, dell'Artista e del Pensatore, Ideatore degli Stati Uniti del Mondo.

Napoli, 22 settembre 2023

UNA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO AI FUNERALI LAICI DI GIORGIO NAPOLITANO



Una delegazione degli Stati Uniti del Mondo e della Fondazione Mediterraneo ha partecipato ai funerali laici del Presidente emerito della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, svoltisi per la prima volta nella storia a Montecitorio, sede della Camera dei Deputati.

"È stato un momento molto toccante - ha commentato il presidente Michele Capasso - perchè nei 9 interventi succedutisi è stato fatto un ritratto esaustivo del politico, dello statista, dell'uomo di cultura, del nonno, del padre. È stato bello vedere i protagonisti degli ultimi decenni, molti dei quali amici o membri della nostra Fondazione: dal presidente emerito del Portogallo Cavaco Silva a Francois Hollande, dal Cardinale Ravasi ad Antonio Bassolino e via per un lungo elenco". Dopo la cerimonia la salma è stata sepolta nel cimitero acattolico di Roma.

Napoli, 22 settembre 2023





ITALIAN INSTITUTE FOR THE FUTURE (IFF) CELEBRA IL DECENNALE NELLA SEDE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

L'Italian Institute for the Future - membro della rete SUM - ha celebrato il decennale nella sede degli Stati Uniti del Mondo e del Museo della Pace. In questa occasione si è svolto un incontro internazionale con diverse tavole rotonde: tra queste quella dedicata a "Futuri (IM)POSSIBILI del Sud", "Futuri (IM) POSSIBILI: vivere ai margini del caos" ed altre.

A conclusione si è svolto l'Aperitivo futuristico". Il Segretario generale Michele Capasso nell'indirizzo di saluto ha messo in guardia dall'uso dell'intelligenza artificiale se non riferibile all'Uomo che deve essere SEMPRE al centro di ogni azione.

Napoli, 28 settembre 2023



I futuri (im)possibili del Sud

ore 17.00
Daniela Porpiglia - Italian Institute for the Future
Presentazione del Napoli Foresight Report e dei risultati del progetto Napoli Foresight Center

Tavola rotonda con:
Valeria Fascione - Assessore alla Ricerca e all'Innovazione della Regione Campania
Chiara Marciari - Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli
Vito Grassi - Graded SpA
Luigi Carrino - Distretto Aerospaziale della Campania

Dieci anni insieme
ore 18.30
Carmen Papaleo - Italian Institute for the Future
Apertura della capsula del tempo del 2013
Con la partecipazione di:
Gabriella Perrone - Banca Etica

Futuri (im)possibili: vivere al margine del caos

ore 19.00
Che fine ha fatto il futuro? Perché facciamo sempre più difficoltà a immaginare futuri diversi dal presente? Quali nuove idee radicali stanno emergendo nel dibattito contemporaneo, in grado di rappresentare "futuri preferibili" nuovi e innovativi? Lo chiederemo a tre ospiti, tre voci giovani e dirompenti nella riflessione intellettuale internazionale su tecnologia, società, politica, che ci aiuteranno a ragionare sui futuri (im)possibili.

Tavola rotonda con:
Marcello Ienca
Priscilla De Pace
Raffaele Alberto Ventura
Conduce: Roberto Paura - Italian Institute for the Future

Aperitivo futuristico

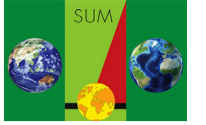
ore 20.30
Aperitivo e brindisi per i prossimi 10 anni dell'Italian Institute for the Future. Nel corso della serata, sarà possibile immergersi in NaOasi, il digital twin realizzato dal progetto Napoli Foresight Center, esplorando un ambiente virtuale della Napoli futura, e lasciare messaggi per la capsula del tempo che sarà aperta nel 2033.





OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2023 - n.17 - ottobre 2023



DON ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME NOMINATO CARDINALE

Grande emozione e festa per don Ángel Fernández Artime, X° successore di don Bosco, che stamane 30 settembre 2023 è stato ufficialmente creato Cardinale di Santa Romana Chiesa da Papa Francesco.

Una grande gioia per tutti noi, per la Fondazione e per gli Stati Uniti del Mondo che proprio in don Angel hanno trovato uno dei primi sostenitori,

come confermano le tante visite e le iniziative comuni, tra le quali l'Oratorio Salesiano Mondiale e la Cappella con le reliquie di Don Bosco e Madre Mazzarello da lui istituite presso il nostro Museo della Pace di Napoli. Buon cammino, Caro Angel !

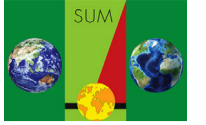
Città del Vaticano, 30 settembre 2023





OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2023 - n.17 - ottobre 2023



GLI STATI UNITI DEL MONDO CONDIVIDONO L'ESORTAZIONE APOSTOLICA DEL SANTO PADRE "LAUDATE DEUM" A TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ SULLA CRISI CLIMATICA



Gli Stati Uniti del Mondo condividono l'Esortazione Apostolica del Santo Padre "Laudate Deum" a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica.

Il Segretario generale Michele Capasso sottolinea l'importanza unica del documento di Papa Francesco che è in linea con la Costituzione degli Stati Uniti del Mondo e con l'impegno assunto sin dal 1987 per la conversione ecologica.



MEMBRI DEGLI STATI UNITI DEL MONDO ALL'APERTURA DELLA XVI^a ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

Si è aperta in Vaticano la XVI^a Assemblea Generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi i cui lavori termineranno alla fine di ottobre 2023.

Papa Francesco ha aperto all'ascolto anche laici ed esponenti della Società civile: tra questi alcuni membri degli "Stati Uniti del Mondo" e della "Fondazione Mediterraneo".

"Il Sinodo non è un parlamento né una dogana". Lo ha ripetuto più volte il Papa, nella Messa che nel giorno di San Francesco, 4 ottobre, ha aperto il Sinodo dei vescovi, con la partecipazione con diritto di voto di anche altri componenti del Popolo di Dio. E nel pomeriggio lo ha ribadito anche nel discorso rivolto ai padri sinodali riuniti nell'Aula Paolo VI.

Papa Francesco ha insistito sul fatto che non si deve guardare a questa assise come a un luogo di scontro su questo o quel problema ("aprire certe porte", ha aggiunto a braccio), ma come un camminare insieme per mettersi in ascolto di Dio.

"Siamo all'apertura dell'Assemblea Sinodale - ha ricordato -. E non ci serve uno sguardo immanente, fatto di strategie umane, calcoli politici o battaglie ideologiche. Non siamo qui per portare avanti una riunione parlamentare o un piano di riforme. No. Siamo qui per camminare insieme con lo sguardo di Gesù, che benedice il Padre e accoglie quanti sono affaticati e oppressi. Partiamo dunque dallo sguardo di Gesù, che è uno sguardo benedicente e accogliente".



Città del Vaticano, 05 ottobre 2023